

Spett.le
**ASSESSORATO REGIONALE AL LAVORO
E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Direzione Generale - Servizio degli Ammortizzatori Sociali e
Politiche degli Incentivi
Via San Simone, 60 - 09122 Cagliari
Fax 070/6065624

Spett.le
ASPAL REGIONE SARDEGNA
Via Is Mirrionis, 195 - 09121 Cagliari
PEC: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

Spett.le
ASPAL
Via Bottego - 07100 SASSARI
Tel. 0792599600 – fax 0792599621
Email: aspal.cpisassari@regione.sardegna.it

Spettabili
RSA della Società SO.GE.A.AL.
presso sedi delle OO.SS Territoriali

Spettabili OO.SS. Territoriali

FIT-CISL Sassari
P.zza Stazione 2/A - 07100 Sassari
FAX 079.260055

FILT-CGIL Sassari
Via Rockefeller n. 35 - 07100 Sassari
FAX 079-212060

UILT - UIL Sassari
Via Muroli Francesco 5 - 07100 Sassari
Fax 079/238947

UGL TRASPORTO AEREO Sassari
P.zza d'Italia n.5 - 07100 Sassari
Fax 079/4113333

FEDERMANAGER Sardegna
Via Zagabria, 60 - 09129 Cagliari (CA)
Fax- 070/667741

Spett.le
ISPETTORATO TERRITORIALE - SARDEGNA
Via Brenta, 16 - 09122 Cagliari
PEC: dgat.div01.ispsrd@pec.mise.gov.it

Spett.le
Divisione I
Ispettorato Territoriale Sardegna
Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione
Viale America, 201 - 00144 Roma



Spett.le
ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI
SASSARI
Via Lelio Basso n° 2 - 07100 Sassari
Fax 079/2850215

Spett.le
CONFINDUSTRIA CENTRO NORD SARDEGNA
Via Alghero n. 49 - 07100 Sassari
Fax 079/280711

Alghero, 9 maggio 2017

Prot. COR/HRS/ 2433/2017

Oggetto: Licenziamento collettivo per riduzione del personale - Comunicazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 (comma 2) e 24 (commi 1 e 4) della Legge 23 luglio 1991, n. 223.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/1991, la scrivente Società SO.GE.A.AL. S.p.A. (di seguito anche solo la "Società"), con sede in Alghero (SS), Località Nuraghe Biancu, R.E.A. SS 106311 – P.IVA 01635090903, comunica che, per i motivi di seguito analiticamente illustrati, intende avviare una procedura di licenziamento collettivo relativamente ad un numero complessivo di **n. 45 (quarantacinque) unità** impiegate nella sede di Alghero.

1. Motivi che determinano la situazione di eccedenza.

La SO.GE.A.AL. S.p.A è la Società di Gestione dell'Aeroporto di Alghero.

Nasce nel 1994 grazie alle normative di liberalizzazione degli esercizi di scalo e dei servizi aeronautici, allo scopo di auto-determinare il rilancio economico-sociale del territorio e di valorizzare risorse e competenze locali, secondo le direttive europee fatte proprie anche dal Governo italiano.

Caratteristica distintiva dell'attività di SO.GE.A.AL. S.p.A. è quella di favorire i collegamenti con la penisola e l'Europa, svolgendo così un ruolo centrale nelle dinamiche economiche del territorio e dell'Isola.

La Società si serve di risorse dedicate alle attività operative nell'ambito delle diverse unità organizzative e di servizio che compongono l'azienda. Più in dettaglio:

- Handling, deputata a garantire l'attività amministrativa per le operazioni di terra e la loro supervisione, l'assistenza passeggeri e bagagli, merci e posta, operazioni in pista, pulizia e servizi di scalo per l'aeromobile, il coordinamento dell'assistenza ristorazione/catering (inclusa quella inerente l'erogazione dei servizi di Aviazione Generale), garantendo, contestualmente, il svolgimento in sicurezza – sia in termini di *Safety* che di *Security* - di tutte le attività relative ai servizi di assistenza a terra, con particolare riferimento alle operazioni air-side/land-side, alla formazione, addestramento, qualificazione del Personale e relativo aggiornamento, e alla manutenzione dei mezzi di rampa;

- Movimento e Safety, incaricate di quanto previsto in conformità alle prescrizioni ENAC di cui al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 1, del 30 settembre 2002 e ss.mm.ii., nonché al coordinamento delle attività relative alla corretta gestione del Presidio Sanitario Aeroportuale e quelle inerenti il processo di armonizzazione aziendale al Regolamento n. 139/2014 della Commissione Europea;
- Terminal e Facility, atta a garantire il decoro del Terminal, la gestione dei Servizi Terminal e PRM (ivi inclusa l'attuazione, in coordinamento con il Movimento e il Controllo, delle inerenti procedure ordinarie di sicurezza e di assistenza ai passeggeri);
- Progettazione e Manutenzione Infrastrutture e Sistemi in conformità alle prescrizioni ENAC di cui al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 1, del 30 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- Controllo, con responsabilità di assicurare la gestione dell'Ufficio Tesseramento e delle attività di Security facendo sì che tutte le funzioni attribuite siano conformi ai canoni stabiliti dalle norme.

La Società applica ai propri dipendenti operai, impiegati e quadri il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti del Trasporto Aereo e ai propri dirigenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti delle Aziende Industriali.

Dal punto di vista previdenziale, la società è inquadrata presso il competente istituto INPS, nel settore Industria.

SOGEAAL nasce come società a capitale pubblico e sta oggi affrontando gli effetti di una perdurante crisi societaria che origina principalmente dalle scelte strategiche iniziali, esplicitamente caratterizzate a logiche più politiche che imprenditoriali.

Gli effetti di queste scelte hanno richiesto nel tempo massicci interventi di denaro pubblico, prevalentemente proveniente dall'amministrazione regionale, a copertura di disavanzi di bilancio o a compensazione di iniziative rivelatesi strutturalmente antieconomiche.

Nei primi quindici anni di attività, ad esempio, la redditività dei servizi aeroportuali erogati dalla SOGEAAL non veniva minimamente valutata con il *benchmark* dei gestori aeroportuali nazionali, ma neanche raffrontata con quella degli altri scali regionali.

In aggiunta, gli introiti derivanti da attività economiche extra aeronautiche svolte all'interno dell'aerostazione di Alghero risultavano mediamente pari a un quinto rispetto a quelli riscossi in altri aeroporti sia regionali che nazionali comparabili per la prestazione di servizi analoghi.

Uno dei fenomeni di natura "endogena" più riconoscibili, e noti, tra quelli che hanno condotto alla crisi gestionale è stato quello del ricorso sistematico all'assunzione di personale a prescindere dalle effettive necessità operative.

Questo ha creato nel tempo i presupposti per il consolidamento di posizioni lavorative non necessarie, sovrastimate sia dal punto di vista numerico e fuori mercato sotto il profilo remunerativo, il tutto in modo certamente asincrono rispetto all'andamento dei bilanci societari e, spesso, al di fuori delle previsioni di legge e contrattuali.



Tra le iniziative di quell'epoca gestionale più popolari per il territorio, ma più ferali per la continuità aziendale, spicca senz'altro quella di affidare sostanzialmente la crescita del traffico ad un singolo vettore low-cost, nella fattispecie Ryanair.

Questo vettore, che - come risaputo - quando opera sugli scali minori garantisce ingenti flussi di traffico solo a fronte di sostegni finanziari altrettanto cospicui (di norma di provenienza pubblica), ha di fatto permesso uno sviluppo esponenziale del traffico passeggeri, ponendo tuttavia la Società di fronte al rischio, poi rivelatosi concreto, di sopportare gli effetti di un repentino abbandono non appena cessati, per effetto di chiare direttive comunitarie, gli aiuti economici garantiti dalla Regione Sardegna per questo scopo.

Sebbene dal 2010 in poi il management abbia infoltito e diversificato le attività operative grazie all'ingresso di nuovi vettori, questo non era di per sé ancora sufficiente a giustificare il numero di risorse impiegate: a maggior ragione, la pesante contrazione del network non può garantire oggi la stabilità degli attuali livelli occupazionali.

Nel corso dell'anno 2016 si è infatti registrata una rapida quanto drastica riduzione del volume di traffico, con un valore diminuito, rispetto all'anno 2015, di circa 335.000 passeggeri, pari al 20% del valore complessivo del volume del traffico aeroportuale.

Il novero e la qualità delle rotte abbandonate da Ryanair in assenza di fattori incentivanti non ha inoltre determinato richieste di avvicendamento da parte di vettori operanti su Alghero, né di nuovi, esplicitando uno stallo sostanziale della capacità del territorio di generare in autonomia una quantità di domanda di trasporto maggiore della soglia registrata in corso d'anno.

Detta contrazione del traffico ha determinato, a sua volta, un peggioramento complessivo degli indici di bilancio a causa dei minori introiti derivanti dall'attività tradizionale, fortemente condizionata dal pesante calo di voli e passeggeri.

Queste dinamiche, già nel 2014/2015, imponevano la programmazione di un cambiamento nell'assetto societario che si è concretizzata, nel 2016, con l'acquisizione da parte di un soggetto privato di rilevanza nazionale nel settore delle gestioni aeroportuali di una quota del capitale pari al 71,25%.

La privatizzazione del capitale di maggioranza SOGEAAL ha costituito la premessa indispensabile per un cambio di rotta indirizzato a consentire alla Società di trovare il proprio equilibrio economico e finanziario, concentrando la propria azione sull'ottimizzazione delle attività operative che rappresentano il *core business* della gestione aeroportuale.

Tra queste vi sono certamente quelle elencate in premessa e, tuttavia, alla luce di quanto evidenziato ai punti precedenti, la SOGEAAL si trova oggi costretta ad avviare una serie di interventi di razionalizzazione e di riorganizzazione gestionale e ad assumere tutte le più opportune azioni volte a conseguire una importante riduzione dei propri costi al fine di adeguare la propria struttura alle necessità organizzative, e a consentire un'operazione di risanamento che permetta alla Società di operare sul mercato in modo economicamente e finanziariamente omogeneo ai propri riferimenti naturali.

Va comunque precisato che, prima ancora dell'intervenuta privatizzazione, i Soci pubblici avevano indirizzato il management alla preparazione di un Piano Industriale 2016/2027 che contemplasse una considerevole ristrutturazione del costo del lavoro da basarsi sulla riduzione delle sue matrici unitarie e su una completa rimodulazione organizzativa, senza la quale - avvisavano - non vi sarebbero stati i presupposti per la ricostituzione del capitale sociale poi avvenuta al termine dell'esercizio 2016.

Oggi, il nuovo assetto proprietario, attraverso formali delibere del proprio Consiglio di Amministrazione, ha reiterato l'urgenza di perseguire queste iniziative di razionalizzazione e



riorganizzazione gestionale anche attraverso l'implementazione di significativi interventi tesi all'efficientamento della struttura organizzativa, non escludendo quelle dirette al ridimensionamento di parte dell'organico, attualmente assolutamente sovradimensionato rispetto alle reali necessità di SOGEAAL.

Giova ora precisare che, in seguito al Decreto Ministeriale n. 85 del 29 gennaio 1999, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministero dell'Interno, affidava in concessione alle Società di Gestione aeroportuale i seguenti servizi di sicurezza (art. 2), da svolgersi mediante l'impiego di proprio personale o tramite imprese di sicurezza esterne:

1. controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
2. controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature del bagaglio al seguito dei passeggeri;
3. controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature dei bagagli da stiva, delle merci e dei plichi dei corrieri espressi. Si precisa che il controllo dei bagagli da stiva divenne obbligatorio a seguito dell'attentato terroristico alle Torri Gemelle (Alghero lo ha implementato nel 2003);

insieme ai servizi aggiuntivi di cui all'art. 3 del D.M., dalla lettera a) alla lettera p).

La politica storica di Sogeaal, pur nella contezza dei maggiori costi previsti dal CCNL di settore, era stata quella di gestire il servizio con proprie risorse.

Il personale Sogeaal è quindi oggi abilitato a svolgere i servizi previsti dalle lettere c), h), i), l) del menzionato art. 3 del D.M., ovvero, rispettivamente:

- c) vigilanza e riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- h) scorta bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per aeromobile,
- i) scorta da o per aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo e partenza;
- l) vigilanza e custodia di bagagli, merce e posta.

In data 09/06/2015 l'ENAC ha emesso il Programma Nazionale di Sicurezza - Edizione 2, successivo a quello del 24/02/2012 e disposto sulla base delle nuove Normative Europee (Reg. 185/2010 e successive Decisioni della Commissione), che inquadra il Gestore quale diretto responsabile della corretta applicazione delle misure di sicurezza previste per la videosorveglianza – sala di controllo, nonché la sorveglianza, pattugliamento ed altri controlli fisici.

Il Programma imputa quindi, in capo al gestore, nuove responsabilità e costi ulteriori che prima spettavano agli Enti di Stato e ad Enac.

Inoltre, con nota del 28/10/2015 rif. prot. 113330, la Direzione Aeroportuale Sardegna Enac ordinava, dal 01/01/2016, il trasferimento del presidio dei varchi staff e carraio dagli Enti di Stato al Gestore aeroportuale.

Ancora, in data 01/02/2016 l'ENAC ha emesso l'Emendamento 1 del Programma Nazionale di Sicurezza Edizione 2, disposto sulla base delle nuove Normative Europee (Reg. 1998/2015 e successive Decisioni della Commissione), a conferma delle già dette responsabilità del Gestore.

Per quanto sopra, tra le attività di efficientamento della struttura organizzativa, finalizzate anche al ridimensionamento dell'organico, si è prioritariamente individuata quella riguardante l'erogazione del "servizio Controllo", ovvero quello di espletamento delle attività di Security, la cui diretta sostenibilità economica non presenta oggi alcun margine di convenienza, specie in



previsione di ulteriori appesantimenti del servizio per effetto di attività accessorie o di probabili ulteriori future prescrizioni normative di impiego (es. guardiania armata).

È pertanto attualmente previsto un esubero di n. **45 (quarantacinque)** lavoratori.

La Società garantirà comunque la continuazione del servizio tramite appalto delle relative attività, attraverso avviso già pubblicato e aperto a soggetti specializzati del settore della vigilanza in possesso dei requisiti legali, professionali, tecnico-organizzativi e finanziari previsti dalla legge.

L'organico complessivo della Società è pari a n. **260 (duecentosessanta)** dipendenti a tempo indeterminato così suddivisi:

- n. **2** Dirigenti
- n. **8** Quadri
- n. **122** Impiegati
- n. **128** Operai

a cui si aggiungono n. **4 (quattro)** lavoratori a tempo determinato.

Risultano altresì ulteriori n. **4 (quattro)** lavoratori aventi qualifica di impiegati con rapporto di somministrazione in scadenza al 30/06/2017.

Il profilo professionale, la qualifica e la collocazione aziendale di tutti i dipendenti in forza alla predetta data sono indicati nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante della presente comunicazione, al pari di quello afferente al profilo professionale, alla qualifica e alla collocazione aziendale del personale in esubero (**Allegato B**).

2. Motivi per i quali non è possibile adottare misure alternative alla riduzione di personale.

I motivi tecnico/organizzativi/produttivi per i quali si ritiene di non poter adottare misure idonee ad evitare il predetto esubero ed evitare il licenziamento, vanno individuati nelle ragioni stesse dell'avvio della presente procedura, che evidenziano il carattere strutturale dell'esubero che rende non più economica la gestione diretta ed interna da parte della SOGEAAL del "servizio Controllo".

L'esubero, infatti, è da considerarsi strutturale: già in precedenza erano state adottate soluzioni alternative di carattere transitorio, le quali – non risolvendo i problemi della Società – si sono dimostrate dei palliativi che sono stati solo in grado di posticipare il ricorso alla decisione qui esplicitata che, ove non immediatamente implementata, rischierebbe di compromettere il ritorno ad un auspicato equilibrio economico e addirittura comportare per il futuro prossimo la necessità di misure ancora più drastiche.

L'esubero immediato di n. **45 (quarantacinque) lavoratori** coinvolti nei processi sostitutivi e/o di razionalizzazione degli organici si pone perciò come misura irrinunciabile stante l'impossibilità per la Società di sottrarsi alla rivisitazione di dinamiche e processi interni non più compatibili con il nuovo modello organizzativo di cui la società intende attualmente dotarsi.





3. Numero, collocazione aziendale, profili professionali del personale eccedente.

Per quanto riguarda la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in esubero, si rinvia all'Allegato B, che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Ad ogni buon conto, ferma restando l'individuazione dell'esubero meglio specificata nel predetto Allegato B, si evidenzia l'impossibilità.

- di reimpiegare il personale in esubero a seguito della implementazione del processo di riorganizzazione sopra illustrato; e, in ogni caso
- di ricorrere a misure alternative al licenziamento del predetto personale.

4. Tempi di attuazione del programma di licenziamento collettivo.

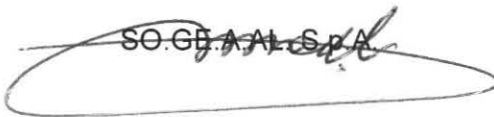
La Società attuerà le risoluzioni dei rapporti di lavoro nei confronti dei suddetti lavoratori nei termini di cui all'art. 4, comma 9, della Legge 223/1991 e comunque entro 120 giorni dalla chiusura della presente procedura.

5. Eventuali misure programmate per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale della presente procedura.

La Società, nel far presente che il trattamento economico e normativo del personale è quello discendente dall'applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi applicabili e che quindi non sono riconosciute attribuzioni patrimoniali diverse da queste, ha previsto all'interno dell'avviso pubblico di appalto del "servizio controllo di sicurezza", l'inserimento di una clausola sociale che prevede il riassorbimento, di tutti i lavoratori che saranno licenziati, da parte dell'azienda del comparto sicurezza che si aggiudicherà l'appalto.

In attesa di richiesta di incontro come previsto dall'art. 4 della legge 223/91, la scrivente rimane a disposizione delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori in indirizzo nonché delle Rappresentanze Sindacali Aziendali per l'esame congiunto.

Distinti saluti.


SOGEAAL S.p.A.

All.to A): prospetto personale abitualmente impiegato

All.to B): prospetto personale in esubero

Sede - Alghero					
Divisione Operativa		Livello	Qualifica	Profili Professionali	Numero dipendenti in forza
DIREZIONE GENERALE		DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRETTORE GENERALE / AMMINISTRATORE DELEGATO	1
DIVISIONE ESERCIZIO E OPERAZIONI		DIRIGENTE	DIRIGENTE	RESPONSABILE DIVISIONE ESERCIZIO E OPERAZIONI	1
PRESIDENZA/DIREZIONE GENERALE/ FINANZA		3	IMPIEGATO	ADD. SEGRETERIA/CONTABILITA'	1
PRESIDENZA/DIREZIONE GENERALE		4	IMPIEGATO	ADD. SEGRETERIA	1
DIVISIONE ESERCIZIO - SEGRETERIA		4	IMPIEGATO	ADD. CENTRALINO	1
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE		1	QUADRO	RESPONSABILE INFRASTRUTTURE	1
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE		4	IMPIEGATO	ADD. INFRASTRUTTURE	1
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE		5	IMPIEGATO	ADD. INFRASTRUTTURE	2
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE		2B	IMPIEGATO	IMPIEGATI MANUTENZIONI IMPIANTI /LOGISTICA	2
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE - SIS		1	QUADRO	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO E SISTEMI INFORMATIVI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - INFRASTRUTTURE - SIS		3	IMPIEGATO	IMPIEGATI SISTEMI INFORMATIVI	2
DIVISIONE ESERCIZIO - MOVIMENTO E TERMINAL		1	QUADRO	RESPONSABILE MET	1
DIVISIONE ESERCIZIO - MET/SERVIZIO SAFETY		1	QUADRO	RESPONSABILE SFT	1
DIVISIONE ESERCIZIO - MET		4	IMPIEGATO	ADDETTA UFFICIO MET	1
DIVISIONE SVILUPPO COMMERCIALE - MKN		1	QUADRO	RESPONSABILE SERVIZIO MKN	1
DIVISIONE SVILUPPO COMMERCIALE - MKN		2B	IMPIEGATO	IMPIEGATE SERVIZIO NON AVIO	2
DIVISIONE SVILUPPO COMMERCIALE - MKN		3	IMPIEGATO	IMPIEGATA STATISTICHE E FATTURAZIONE AVIO	1
DIVISIONE ESERCIZIO - AMMINISTRAZIONE & FINANZA		1	QUADRO	RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE & FINANZA	1
DIVISIONE ESERCIZIO - AMMINISTRAZIONE & FINANZA		4	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO CONTABILITA'	3
DIVISIONE ESERCIZIO - AMMINISTRAZIONE & FINANZA		6	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO CONTABILITA'	1
DIVISIONE ESERCIZIO - SERVIZIO GARE & AFFARI LEGALI		1	QUADRO	RESPONSABILE SERVIZIO GARE & AFFARI LEGALI	1
DIVISIONE SVILUPPO COMMERCIALE - MKA		1S	QUADRO	RESPONSABILE SERVIZIO MKA	1
DIVISIONE SVILUPPO COMMERCIALE - MKA		3	IMPIEGATO	IMPIEGATO SERVIZIO COMMERCIALE MKA	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HRS- FORMAZIONE E IMPIEGO		2A	IMPIEGATO	RESPONSABILE SERVIZIO FORMAZIONE E IMPIEGO	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HRS FORMAZIONE E IMPIEGO		4	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO PERSONALE/FORMAZIONE	2
DIVISIONE ESERCIZIO - SERVIZIO CONTROLLO		2A	IMPIEGATO	RESPONSABILE SERVIZIO CONTROLLO - SECURITY MANAGER	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING		2A	IMPIEGATO	RESPONSABILE SERVIZIO MERCI E STATION MANAGER HANDLING	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING		3	IMPIEGATO	IMPIEGATA UFFICIO TURNI HANDLING	1
SERVIZIO PREVENZIONE - SAFETY MANAGER		2A	IMPIEGATO	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E SAFETY MANAGER	1
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		6	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO PREVENZIONE	1
DIVISIONE ESERCIZIO - ACQUISTI/QUALITA'/SPF		2A	IMPIEGATO	RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI- QUALITY MANAGER	1
DIVISIONE ESERCIZIO - SERVIZIO PERFORMANCE		2B	IMPIEGATO	IMPIEGATA SPF	1
DIVISIONE ESERCIZIO - ACQUISTI		4	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO ACQUISTI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - ACQUISTI		6	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO ACQUISTI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - TERMINAL & FACILITY		2A	IMPIEGATO	SUPERVISORE TEF	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING / SOP		2B	IMPIEGATO	RESPONSABILE SERVIZIO OPERATORI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - SERVIZIO CONTROLLO		4	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO TESSERAMENTO	2
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING-MANUTENZIONE MEZZI		4	OPERAIO	ADD. MANUTENZ.MEZZI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING-MANUTENZIONE MEZZI		6	IMPIEGATO	ADD. UFFICIO MANUT. MEZZI	1
DIVISIONE ESERCIZIO - HANDLING-MANUTENZIONE MEZZI		6	OPERAIO	ADD. MANUT. MEZZI	1

PERSONALE IN FORZA

SERVIZIO HANDLING	2B	IMPIEGATO	RESP. IN TURNO (RIT)	5
SERVIZIO HANDLING	3	IMPIEGATO	LEAD AGENTS	6
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	3	OPERAIO	CAPO SQUADRA	3
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	7	OPERAIO	OUA	1
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	8	OPERAIO	OUA	6
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	4	OPERAIO	OUA	4
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	5	OPERAIO	OUA	13
HANDLING ASSIST.OPER.PISTA	6	OPERAIO	OUA	33
HANDLING FRONTLINE RAMPA WB	3	IMPIEGATO	IMPIEGATO DI SCALO	3
HANDLING FRONTLINE RAMPA WB	4	IMPIEGATO	IMPIEGATO DI SCALO	29
HANDLING FRONTLINE RAMPA WB	5	IMPIEGATO	IMPIEGATO DI SCALO	20
HANDLING FRONTLINE RAMPA WB	6	IMPIEGATO	IMPIEGATO DI SCALO	1
HANDLING _ SERVIZIO BIGLIETTERIA	3	IMPIEGATO	ADD. BIGLIETTERIA	1
HANDLING _ SERVIZIO BIGLIETTERIA	4	IMPIEGATO	ADD. BIGLIETTERIA	9
MET - SAFETY	2B	IMPIEGATO	ADM SAFETY	4
MET - SAFETY	3	IMPIEGATO	OPERATORE SAFETY	1
MET - SAFETY	5	IMPIEGATO	OPERATORE SAFETY	1
MET - SAFETY	6	IMPIEGATO	OPERATORE SAFETY	1
MET - SAFETY	4	IMPIEGATO	OPERATORE SAFETY	4
SERVIZIO CONTROLLO	3	OPERAIO	CAPO VARCO	5
SERVIZIO CONTROLLO	4	OPERAIO	SUPERVISOR	4
SERVIZIO CONTROLLO	4	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	14
SERVIZIO CONTROLLO	4	IMPIEGATO	OPERATORE SECURITY	1
SERVIZIO CONTROLLO	5	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	9
SERVIZIO CONTROLLO	6	OPERAIO	SUPERVISOR	1
SERVIZIO CONTROLLO T.D.	6	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	3
SERVIZIO CONTROLLO	6	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	11
TERMINAL PRM	3	OPERAIO	COORDIN.TERMINAL PRM	1
TERMINAL PRM	4	OPERAIO	OPERATORE TERMINAL PRM	4
TERMINAL PRM	5	OPERAIO	OPERATORE TERMINAL PRM	1
TERMINAL PRM	6	OPERAIO	OPERATORE TERMINAL PRM	10
TERMINAL PRM T.D.	6	OPERAIO	OPERATORE TERMINAL PRM	1
PARCHEGGIO	6	OPERAIO	ADD. PARCHEGGIO	6
TOTALE				264

SO.GE.A.AL SPA

P.IVA 01635090903

ELENCO PERSONALE IN ESUBERO

Sede					
Divisione Operativa		Livello	Qualifica	Profili Professionali	Numero dipendenti in forza
SERVIZIO CONTROLLO		3	OPERAIO	CAPO VARCO	5
SERVIZIO CONTROLLO		4	OPERAIO	SUPERVISOR	4
SERVIZIO CONTROLLO		6	OPERAIO	SUPERVISOR	1
SERVIZIO CONTROLLO		4	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	14
SERVIZIO CONTROLLO		4	IMPIEGATO	OPERATORE SECURITY	1
SERVIZIO CONTROLLO		5	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	9
SERVIZIO CONTROLLO		6	OPERAIO	OPERATORE SECURITY	11
TOT					45



ALLEGATO B